

Siracusa. Pioggia di richieste online per il buono spesa: quasi 1.000 e con molti errori

In 48 ore sono poco meno di 1.000 le richieste per il buono spesa inviate al Comune di Siracusa attraverso la piattaforma web dedicata. Dopo la falsa partenza, da sabato è online l'interfaccia che consente di inviare le istanze, corredate dalla richiesta documentazione. Il settore delle politiche sociali promette tempi rapidi nello smistamento delle pratiche per l'invio del buono digitale, ovvero un codice alfanumerico personale che rappresenta una sorta di borsellino elettronico. Mostrando quello alla cassa degli esercizi convenzionati, è possibile "pagare" i prodotti di prima necessità: alimentari, farmaci, prodotti per l'igiene personale e della casa, bombola del gas, etc. Entro Natale dovrebbe già esser stato soddisfatto il grosso delle richieste. Il Comune di Siracusa può contare su di un plafond di 1,6 milioni di euro, tra i 900mila inviati dal governo ed i 700mila della Regione.

Ma il sistema rischia di rallentare a causa dei tanti, troppi errori commessi nella compilazione online delle richieste. Tra le "sviste" più comuni, l'assenza della firma autografa nelle dichiarazioni o il mancato caricamento (upload) del documento di identità. Sbagli che rendono nulla la pratica e che costringono i responsabili del servizio ad avvisare i richiedenti i quali, a loro volta, dovranno ripresentare tutta la documentazione – sempre online – ma senza errori, pena il rigetto della richiesta di buono spesa.

Il buono spesa erogato dal Comune di Siracusa sulla base di una serie di indicatori consultabili sul sito web dedicato, ammonta da 100 ad un massimo di 500 euro.

foto dal web